

*Associazione Nazionale
Coordinamento Camperisti
Ufficio Legale*

AGGIORNAMENTO SULLA APPLICAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per la Sicurezza Stradale, ha emanato la nota prot. 0065235 del 25 giugno 2009 con cui ha fornito la corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del Codice della strada in materia di sosta e parcheggio, in risposta all'istanza formulata dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti in data 24 gennaio 2009.

Ispirata dall'intento di perseguire la massima sicurezza stradale unitamente alla corretta applicazione del Codice della strada, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti formulava una serie di quesiti volti ad ottenere un pronunciamento ufficiale del Ministero su istituti del Codice della strada quali la sosta ed il parcheggio dei veicoli, troppo spesso fonti di assurdi ed onerosi contenziosi tra cittadini e Pubbliche Amministrazioni. Si tratta in particolare di oltre venti questioni inerenti i seguenti aspetti:

- progettazione, realizzazione, conformità degli stalli di sosta e della relativa segnaletica;
- fruizione dello stallo di sosta;
- legittimità dei comportamenti dell'utente della strada in sosta;
- aspetti sanzionatori.

L'analisi delle questioni inerenti la sosta ed il parcheggio ha condotto l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a sollecitare l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti anche in relazione ad argomenti connessi, quali i rialzamenti della piattaforma stradale e le strisce pedonali.

Una richiesta di chiarimenti elaborata nell'ottica di deflazionare il contenzioso e di rendere meno gravosa l'attività delle autorità giurisdizionali, assicurando al contempo agli organi accertatori un ausilio nell'espletamento dei servizi di polizia stradale.

Ancora una volta il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato un importante documento i cui contenuti saranno utilizzati come strumento istruttorio ovvero decisorio da parte degli enti proprietari delle strade e delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo e finanche dell'autorità giurisdizionale nel caso di presentazione di ricorsi.

Nel merito, dopo aver ricordato che la regolamentazione della materia della sosta e del parcheggio non trova una compiuta disciplina nel solo Codice della strada e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, il Ministero ha anzitutto differenziato i concetti di sosta e di parcheggio argomentando da una serie di disposizioni del Codice della strada. La distinzione, basata sull'elemento topografico della sosta (sia questa all'interno oppure all'esterno della carreggiata) ha trovando anche il supporto di una recente pronuncia della Suprema Corte di cassazione.

Al riguardo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avuto cura di indicare i relativi segnali verticali da utilizzare in caso di parcheggio e l'inapplicabilità di segnali stradali di parcheggio in caso di mera sosta dei veicoli.

Di fondamentale importanza è la direttiva rivolta agli enti proprietari della strada riguardante la necessità di garantire la possibilità oggettiva della sosta a tutte le tipologie di veicoli, anche in caso di esistenza di un parcheggio riservato ad una specifica categoria.

Per garantire il rispetto di tale principio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ricordato che la delimitazione dello stallo di sosta operata in modo tale da consentirne la fruizione solo ad alcune tipologie di veicoli deve essere giustificata da comprovate esigenze della circolazione o caratteristiche della strada oltre ad essere congruamente motivata, pena la declaratoria di illegittimità del relativo provvedimento. Analogamente sono necessarie stringenti motivazioni in caso di parcheggio riservato ad una specifica categoria di veicoli.

Si coglie l'occasione per ricordare che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 5 del Codice della strada, può impartire ai Prefetti e agli enti proprietari delle strade le direttive per l'applicazione delle norme concernenti la regolamentazione della circolazione sulle strade di cui all'articolo 2. Inoltre l'articolo 35 del Codice della strada attribuisce al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la competenza ad impartire le direttive per l'organizzazione della circolazione e della segnaletica stradale.

In merito a quanto sopra esposto, è pacifico che al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti siano attribuiti poteri di interpretazione e di corretta applicazione delle norme del Codice della strada, sia nella fase preventiva che nella fase applicativa delle normative in esame.

Dr. Marcello Viganò marcellovigano@coordinamentocamperisti.it



50125 FIRENZE via San Niccolò, 21
telefoni 055 2340597 - 329 3266512
telefax 055 2346925